

# Il recupero del Pro Familia, il nuovo Teatro Cinema Italia

**di Andrea Bulli**

*Presidente Fondazione San Michele Arcangelo*

Il proposito di riportare in vita la vecchia struttura dell'ex Cinema Italia, chiusa dai primi anni '90, aveva preso piede già nel 2006. L'idea progettuale per il recupero del complesso architettonico, situato all'interno dell'antica cinta muraria di Pontassieve, è finalizzata non solo a rendere agibile una struttura, ma a ricreare quel luogo d'incontro e di crescita culturale che per il paese non è stato semplicemente un cinema, ma una vera e propria fucina di idee. All'interno di quel luogo, infatti, sono nati nel tempo dibattiti, numerose iniziative artistiche, compagnie teatrali, tante attività che hanno significato molto per la comunità di Pontassieve.

Anche dal punto di vista architettonico il lavoro è stato improntato al rispetto di questa storia secolare: il recupero delle volumetrie, con le demolizioni

e la ricostruzione delle strutture secondo le nuove prescrizioni antisismiche, è stato eseguito facendo particolare attenzione alla salvaguardia e alla conservazione della facciata originale. Anche la nuova distribuzione interna ha mantenuto in gran parte l'ubicazione dei vecchi locali, come l'ingresso su via Tanzini accanto alla Porta Fiorentina, con a destra la sala bar ed i servizi al piano terra, e la sala cinematografica e teatrale posta sulla parte retrostante. Nella sala principale si trovano 348 posti, contando sia la platea, sulla parte anteriore della sala, che la gradonata: al centro di questa parte sopraelevata si trova il passaggio per l'accesso dall'atrio, dove sono stati inoltre realizzati i servizi. Sulla sommità della gradonata si trovano la cabina di proiezione digitale DCI e la cabina di regia, con visuale aperta

verso la sala ed il palcoscenico, al di sotto del quale sono stati realizzati i camerini riservati agli artisti.

La sala è inoltre dotata di moderne tecnologie di amplificazione audio, voce e musica, con mixer ed impianto luci multicanale a Led, in modo da poter eseguire al meglio rappresentazioni teatrali, conferenze, videoconferenze, e registrare digitalmente gli eventi.

Al primo piano, sulla parte soprastante la sala bar, è stata realizzata la seconda sala polifunzionale da 96 posti, dotata di servizi, di una cabina di proiezione digitale, di impianto audio per convegni e conferenze. Alla sala si accede tramite un ascensore, oppure direttamente attraverso le scale situate all'ingresso del piano terra.

Le scelte degli impianti e delle rifiniture, dei servizi, delle poltrone

con gli spazi di seduta, sono state improntate alla funzionalità ed al comfort, con particolare attenzione al tema dell'accessibilità: la priorità è stata quella di garantire la fruibilità di tutti i locali alle persone con disabilità, rendendo gli spazi accessibili in carrozzina e dotando entrambe le sale di ausili per i non vedenti.

Speriamo che a questo imponente lavoro di recupero edilizio possa seguirne uno, ancor più importante, di valorizzazione culturale. Che il Nuovo Teatro Cinema Italia possa essere, per la comunità di oggi e di domani, un luogo ricco di significato, come lo è stato per le generazioni passate.